Firmato digitalmente da
ANTONIO ABALSAMO
CN = ABALSAMO ANTONIO
O = non presente
C = IT

C O M U N E D I A U L E T T A
Prov. di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*****

N. **56** DEL **22 GIUGNO 2012**

OGGETTO: **Adozione Piano Urbanistico Comunale**.

L'anno duemiladodici, addì **ventidue** del mese di **giugno**, alle ore **13,30** nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone di:

			PRESENTE	ASSENTE
SINDACO:	PESSOLANO	Pietro	(X)	
ASSESSORI:	GAGLIARDI	Giocondo	(X)	
	ROBERTAZZI	Franco		(X)
	CAGGIANO	Carmine	(X)	
			3	**1**

Partecipa alla Seduta il Segretario Comunale **dr. Michele CURCIO**.

Il Presidente, **Sig. Pietro PESSOLANO**, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: Adozione Piano Urbanistico Comunale.

§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§§

La Giunta Comunale

PREMESSO:

- Che n esecuzione della determina n. 88 del 10/07/2008 questo Ente, con convenzione professionale, conferì all'arch. Antonio Abalsamo l'incarico di Predisposizione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), del Regolamento Edilizio Comunale (R.U.E.C.), del Piano di Zonizzazione Acustica, della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), della Carta d'Uso Agricolo del Suolo, degli Studi Geologici. Ai sensi della documentazione di gara, le prestazioni sono:
  - redazione del P.U.C. completo di tutti gli elaborati di cui alla l.r.16/04 e smi e alla delibera di G.R.834/07;
  - redazione del R.U.E.C. completo di tutti gli elaborati di cui alla l.r.16/04 e smi e alla delibera di G.R. Campania n.834/07;
  - redazione delle N.T.A., del Piano di Zonizzazione Acustica, della V.A.S., della Carta dell'Uso Agricolo del Suolo e di quant'altro necessario, ai sensi degli artt.2, 3 e 23 della l.r.16/04, compresi i "piani di settore comunali", e l'individuazione e la disciplina dei "comparti edificatori" cui applicare l'istituto della perequazione urbanistica ai sensi dell'art.32 della l.r.16/04, per la definitiva operatività del P.U.C., ai sensi della normativa vigente e del giudizio di conformità provinciale ai sensi della richiamata l.r.16/04;
  - indagini e relazioni geologiche necessarie per la redazione del P.U.C. ai sensi della l.r.9/83 e smi e della normativa vigente in materia;
  - assistenza all'Amministrazione Comunale per le procedure di formazione del Piano, di cui all'art.24 della l.r. 16/04 e smi;

- che in data 19/11/2008 fu esperita un'audizione preliminare pubblica ai sensi della l.r. suddetta e della Deliberazione n. 627 della Giunta Regionale - Seduta del 21 aprile 2005 - - Area Generale di Coordinamento - N. 16 - Governo del Territorio - Individuazione delle organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali di cui all'art. 20 della legge regionale 22/12/2004 n. 16;
- che in data 13/11/2008 fu svolto, presso la Regione Campania, Ass. Ambiente Sett. VIA – VAS Autorità competente dell'epoca, il primo incontro preliminare per la redazione del Rapporto Ambientale Preliminare finalizzato ad attivare, già in quella fase di avvio dell'attività pianificatoria, la procedura VAS prevista dall'art.47 della l.r. 16/04;
- che in data 4/2/2009 fu inviato alla Regione Campania, Ass. Ambiente Sett. VIA – VAS Autorità competente dell'epoca, il Rapporto ambientale preliminare, senza che nei successivi 90 giorni pervenisse alcuna osservazione da parte dell'Autorità Competente;
- che in data 22/4/2009, prot. 2556, fu acquisito agli atti il Preliminare del PUC, componente strutturale preliminare, in base al quale si sono svolti più incontri tra i rappresentanti dell'Ente e il progettista;
- che in data 27/7/2009 prot. 4772 fu acquisita agli atti la documentazione relativa allo studio geologico del PUC, composta di dieci elaborati;
- che in data 1/4/2010 prot. 2189 fu acquisita agli atti la documentazione relativa all'Uso Agricolo del Suolo, composta da 4 elaborati;

Dato atto
che, medio tempore, sono state emanate rilevanti modifiche normative regionali circa le procedure di redazione e di approvazione dei piani urbanistici;

Visto
il PUC consegnato dal progettista incaricato, Arch. Antonio ABALSAMO, al prot. 3261 del 18/6/2012, composto dei seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI URBANISTICI
PIANO URBANISTICO COMUNALE AULETTA
COMPONENTE STRUTTURALE E PROGRAMMATICA

N.	Titolo elaborato	Codice elaborato	Estensione file	Scala	Emissione
0	Relazione illustrativa	R01	doc		
	PIANO STRUTTURALE (PS)				
1	Inquadramento urbanistico territoriale	Tavola_PS01	dwg	1:25000	
2	Stralci dei Piani Territoriali vigenti	Tavola_PS02	dwg	varie	
3	Evoluzione storico-insediativa	Tavola_PS03	dwg	1:5000	
4	Attuale organizzazione dei tessuti insediativi	Tavola_PS04	dwg	1:5000	
5	Perimetrazione del centro urbano e del Centro Storico ai sensi della L. 26	Tavola_PS05	dwg	1:5000	
6	Sistema Infrastrutturale e delle attrezzature Attrezzature pubbliche esistenti e attività produttive prevalenti	Tavola_PS06	dwg	1:5000	
7	Sistema Infrastrutturale e delle attrezzature Viabilità e mobilità-Reti	Tavola_PS07	dwg	1:5000	
8	Sistema dei vincoli – Vincoli naturalistico-ambientale	Tavola_PS08	dwg	1:10000	
9	Sistema dei vincoli – Fasce di rispetto	Tavola_PS09	dwg	1:10000	
10	Sistema dei vincoli Vincoli Autorità di Bacino (Piano stralcio Vigente)	Tavola_PS10	dwg	1:10000	
10 bis	Sistema dei vincoli Vincoli Autorità di Bacino (Piano stralcio adottato)	Tavola_PS10bis	dwg	1:10000	
11	Sistema dei vincoli Vincoli geologici	Tavola_PS13	dwg	1:10000	
12	Sistema dei vincoli Vincoli aree agricole di pregio e aree percorse dal fuoco	Tavola_PS12	dwg	1:10000	
13	Sistema dei vincoli Vincoli Archeologici e architettonici	Tavola_PS11	dwg	1:10000	
14	Carta delle aree di conservazione Naturali, storico-culturali e archeologiche	Tavola_PS14	dwg	1:5000	
15	Carta delle aree demaniali	Tavola_PS15	dwg	1:5000	
16	Le criticità e le potenzialità del territorio	Tavola_PS16	dwg	1:5000	
17	Le strategie per le scelte di Piano	Tavola_PS17	dwg	1:10000	
18	Sintesi del sistema dei vincoli, Insediativo e infrastrutturale – Vincoli e limiti alla trasformabilità	Tavola_PS18	dwg	1:5000	
19	Aree di conservazione ed aree suscettibili di trasformazione del territorio	Tavola_PS19	dwg	1:5000	
	PIANO PROGRAMMATICO (PP)				

20	Progetto di Piano - Aree di trasformazione e individuazione degli usi insediabili	Tavola_PP01	dwg	1:5000	
21	Progetto di Piano - Aree di trasformazione e individuazione degli usi insediabili e indicazioni tipo morfologiche	Tavola_PP02	dwg	1:2000 capoluogo	
21 bis	Progetto di Piano - Aree di trasformazione e individuazione degli usi insediabili e indicazioni tipo morfologiche	Tavola_PP02b	dwg	1:2000 mattina	
22	Schede norma	Tavola_PP03	Dwg e doc	1:2000 capoluogo	
22 bis	Schede norma	Tavola_PP03b	Dwg e doc	1:2000 mattina	
23	**Norme Tecniche di Attuazione**	R02	doc		
24	**R.U.E.C.**	R03	doc		
25	**VAS**	R04			
25a	Rapporto ambientale		doc		
25b	Sintesi non Tecnica		doc		
26	**Zonizzazione acustica**	R05			
26a	Relazione Tecnica	doc			
26b	Regolamento Acustico	doc			
26c	Zonizzazione Acustica del territorio comunale	Tavola_ ZA1	dwg	1:5000	
	CARTA DELL'USO AGRICOLO DEL SUOLO E DELLE ATTIVITA' COLTURALI IN ATTO (completa degli elaborati grafici e descrittivi prodotti dal tecnico incaricato e già agli atti del Comune)	R06			
	STUDIO GEOLOGICO-TECNICO (ex L.R. n.9/83) (completo degli elaborati grafici e descrittivi prodotti dal tecnico incaricato e già agli atti del Comune)	R07			

che, unitamente agli elaborati già consegnati e di cui sopra, formano la documentazione prevista dalla normativa regionale richiamata:

- relazione illustrativa;
- piano strutturale;
- piano programmatico;
- VAS: rapporto ambientale – con allegata VI (Valutazione d'Incidenza);
- VAS: sintesi non tecnica;
- RUEC;
- NTA.

Sentita la relazione del Sindaco:
dalla lettura incrociata degli elaborati grafici, delle Norme Tecniche di Attuazione e della relazione generale del PUC, si evince (viene evidenziato) quanto segue:
Il Comune di Auletta dispone di una posizione alquanto privilegiata in rapporto ad alcune arterie viarie di importanza territoriale che la connettono, rapidamente, ad un territorio vasto ed ai principali centri provinciali e regionali, nonché ai più importanti attrattori turistici, interni e costieri. Su tale viabilità di livello territoriale, si innesta quella locale, costituita, a parte la strada che passando dal capoluogo collega le due strade statali, a monte ed a valle del centro urbano, da una fitta rete di strade che servono il territorio agricolo. Il Piano, fondamentalmente, interviene proprio su tale rete di strade, conferendogli, oltre al ruolo

di legame con la viabilità intercomunale principale, quello di elemento di connessione tra le nuove polarità (le piazze, le aree di verde attrezzato, le nuove attrezzature) ed il sistema paesaggistico ambientale e agricolo produttivo.

Il centro di Auletta è prossimo alle Grotte dell'Angelo, è collegato al grande attrattore culturale della Certosa di Padula ed è base di partenza per escursioni naturalistiche e paesaggistiche sul corso del Tanagro e nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, rispetto al quale si pone come una delle " Porte di Ingresso". Auletta. inoltre, grazie alla sua posizione strategica rispetto al sistema viario principale, risulta essere baricentrica rispetto ad alcune delle principali mete turistiche della Regione Campania. Auletta, quindi, si inserisce nel quadro di azioni finalizzate al recupero dell'identità culturale del territorio del Parco attraverso la valorizzazione e lo sviluppo del settore turistico quale volano di crescita dell'intero territorio circostante.

Come obiettivo primario, il PUC assume la messa in produzione delle ricchezze culturali presenti nell'intero ambito territoriale interessato, ovvero lo sviluppo locale integrato centrato sul mondo rurale e legato alla tradizione storico-culturale del territorio. Nello specifico si mira alla creazione di opportunità di sviluppo nell'ambito del turismo, dell'artigianato e del settore agroalimentare attraverso:

il recupero, messa in rete e promozione dei beni storici e archeologici;

l'incremento dell'offerta turistico-ricettiva e dei servizi attraverso l'individuazione di aree specificamente destinate;

la promozione dei prodotti agricoli di pregio;

la promozione dei prodotti artigianali locali.

Il PUC, in tal senso e relativamente al comparto turistico, ritiene che le iniziative turistiche, che possono svilupparsi ad Auletta, anche in riferimento all'attuazione del sistema turistico Grande Attrattore Culturale della Certosa di Padula, di quello legato all'Antica Volcei e di quello naturalistico del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, di cui fa parte integrante il Comune, nonchè di quello delle grotte dell'Angelo, debbano essere supportate, oltre che da politiche generali di sviluppo promosse sul territorio, da una politica locale promozionale basata sulla vocazione che di fatto Auletta ha e per la quale si connota già come uno dei centri di valenza turistico culturale-naturalistico delle aree interne della Campania, in particolare per la capacità attrattiva dimostrata, oltre che dal territorio più vasto, dalle grotte e per la capacità promozionale e gestionale della Fondazione MIDA. Il PUC, quindi, mira a creare un vantaggio competitivo consistente in:

un'offerta di servizi integrati di qualità;

la creazione di un'immagine moderna ed innovativa del territorio nel rispetto delle tradizioni e dell'ambiente;

la realizzazione di aziende turistiche fortemente radicate con il territorio e integrate in un sistema di relazioni che comprendano soggetti operanti in settori differenti quali quello agricolo, artigianale, commerciale, ecc.

Il territorio comunale conserva un paesaggio che può essere generalmente ancora definito "integro", con ampie aree naturaliformi (i boschi della parte montana a Sud) e di agricoltura estensiva (gli oliveti dell'area centrale). Ad Auletta, la struttura portante del paesaggio, definita come l'elemento o l" abbinamento di più elementi maggiormente rappresentativi, in termini di uso del suolo, è sicuramente riferibile all'olivo ed al bosco. L'oliveto, accanto ai boschi sulle altitudini maggiori, è sicuramente, in termini di superfici occupate e produzioni, la coltura maggiormente caratterizzante il territorio di Auletta. Gli oliveti dominano i paesaggio tra i boschi e le alte colline a Sud e i boschi più radi nella fascia N/N-E. Gli oliveti si distribuiscono per gran parte del territorio collinare del comune, che non scendono mai al di sotto di 150m s.l.m. o si elevano per più di 500m s.l.m.. Il settore olivicolo, tra tutti, è quello che rappresenta un maggior peso, sia in termini di superfici complessive coltivate ad olivo che come numero di aziende di trasformazione. Oltre alla produzione olivicola il PUC evidenzia altri prodotti "tipici" che rappresentano quei prodotti agricoli ed agroindustriali le cui metodiche di coltivazione e lavorazione risultano consolidate nel tempo ed omogenee per tutto il territorio interessato, secondo regole tradizionali.

Il PUC, nell'analizzare gli elementi di maggior significato nella situazione socio-economica del comune, ritiene attendibile una prospettiva di arricchimento e diversificazione delle attività produttive, per la quale la strumentazione urbanistica può valutare proporzioni, localizzazioni e tipologie, sia in rapporto alle risorse specifiche presenti nel territorio di Auletta che a quelle presenti nel suo immediato intorno.

Per quanto riguarda il fabbisogno residenziale e di nuove aree commerciali/produttive/turistico ricettive, il PUC analizza le dinamiche della popolazione degli ultimi decenni, prendendo atto di una sostanziale tenuta della popolazione residente (anche se in leggero decremento ma in ogni caso al di sotto dell'1%) e di un incremento complessivo nel numero delle famiglie, dovuto, sostanzialmente, ad una consistente riduzione del numero medio dei componenti il nucleo familiare e ad un fenomeno immigratorio, nuovo per il territorio di Auletta (a partire dal 2007, si sono stabilizzati nel Comune di Auletta, ben 130 cittadini stranieri). In sostanza, considerando il leggero incremento percentuale relativo al saldo naturale e considerando un incremento nel saldo migratorio del 2,5% nel decennio 2011/2021, il PUC stima, per il prossimo decennio, un incremento complessivo della popolazione pari a 49 unità per il saldo naturale, ed a 61 unità per il saldo migratorio. Quindi, la popolazione di riferimento che il PUC assume per il proprio proporzionamento, viene assunto in 2.535 abitanti circa (2.423 residenti al 31.12.2001 + 110 = 2.533, arrotondati a 2.535). Il PUC, quindi, sulla scorta di questa quota aggiuntiva di popolazione, nonchè sulla variazione nel numero complessivo di famiglie e per le altre considerazioni contenute nella relazione (famiglie che vivono in alloggi in fitto, giovani coppie che si formano, anziani che vivono da soli, immigrazione, etc.), stima il fabbisogno residenziale di nuovi alloggi al 2021, pari a nuovi 147 alloggi. Di questi 147 nuovi alloggi, una parte (più consistente) vengono previsti nelle aree suscettibili di trasformazione, gli altri vengono stimati come potenzialmente realizzabili sia nei tessuti in via di consolidamento che negli aggregati insediativi in territorio agricolo.

Le scelte di Piano, pertanto, cogliendo le potenzialità di cui sopra e fatto salvo il soddisfacimento di alcuni fabbisogni pregressi, in termini di standard e di qualità dell'ambiente urbano, sono state indirizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzazione delle risorse naturalistico – ambientali, attraverso usi compatibili di esse, coerentemente con le politiche più generali intraprese dalla Regione, dalla Provincia e dall'Ente Parco del Cilento (rispetto al cui territorio, quello di Auletta, attraverso il vallone Lontrano, può considerarsi una delle "porte di accesso");
- valorizzazione delle risorse archeologiche e storico-urbanistiche, attraverso il completamento delle operazioni di recupero del centro storico ed il completamento della campagna di scavo nell'area già sottoposta a vincolo archeologico, inserendole negli itinerari turistico-escursionistici del territorio, connettendole, in particolare, agli altri elementi esercitanti elevata capacità attrattiva presenti nel vicino Vallo di Diano, da una parte e nel territorio dell'Antica Volcei, dall'altra);
- valorizzazione-promozione delle attività produttive - artigianali e commerciali, grazie alla presenza, sul territorio comunale, di un'importante arteria di collegamento intercomunale (la S.S. n°19 ter) e di alcune frazioni (in particolare Mattina e quella confinante con il territorio di Caggiano) in cui già si registra una tendenza ad investire in tali attività;
- valorizzazione delle produzioni agricole di pregio, da una parte migliorando l'accessibilità al territorio agricolo, dall'altra limitando il consumo di suolo nelle aree di maggior pregio produttivo, nonché attraverso una politica di marketing territoriale che consideri, tra le eccellenze da immettere in rete e sul mercato dell'accoglienza, quelle agricole;
- riqualificazione urbana, del capoluogo e della frazione Mattina, tramite un insieme sistematico di calibrati interventi, pubblici e/o da demandare all'iniziativa privata, in grado, da una parte, di elevare gli standard di attrezzature di interesse collettivo (che in tal modo, vengono, in parte, realizzate da quanti partecipano alle trasformazioni previste dal piano) e, dall'altra, di configurarsi quali elementi significativi, per qualità e tipo di funzioni immesse, in grado di porsi quali punti di riferimento per la parte urbana in cui vengono previsti.

L'obiettivo del Piano è stato quello di arrivare ad un modello di città nella quale l'accesso ai servizi fosse garantito in maniera equilibrata sull'intero territorio, caratterizzando le due entità urbane (Capoluogo e Frazione Mattina), aventi ognuna differenti caratteristiche e capacità di polarizzazione, tra di loro connesse da un migliorato sistema della viabilità nonchè da un sistema di attrezzature che fortifica ed esalta le vocazioni già presenti; dal capoluogo maggiormente strutturato per accogliere, oltre quelle residenziali, tutta una serie di funzioni amministrative e nel settore dei beni culturali, alla frazione Mattina, per funzioni

produttive/commerciali/terziarie, all'area che gravita ai lati del fiume Tanagro, per tutte quell'insieme di attività legate al turismo naturalistico/escursionistico/sportivo. Un insieme di funzioni, tutte però concorrenti ad elevare complessivamente, sia il grado di attrattività dell'intero territorio comunale, che lo standard qualitativo e prestazionale per i cittadini residenti.

Ritenuto
che, alla luce di tali sintetiche note, nonché dalla lettura di tutti gli allegati al PUC, siano soddisfatte le indicazioni a suo tempo fornite al progettista, condividendo gli obiettivi strategici posti a base del progetto di Piano, ritenendoli coerenti con le vocazioni del territorio e con le aspettative della popolazione.

Dato atto
che il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica dello stesso sono corrispondenti alle attività preliminari di cui si è dato conto nella premessa, circa il Rapporto Preliminare e gli esiti delle consultazioni con gli SCA (soggetti competenti in materia ambientale);

Dato atto
che nel nostro Comune la funzione autorizzatoria in materia paesaggistica, ai sensi della delibera di G.M. n.47 del 23/4/2010, è affidata all'Ing. Nicola PEPE e che, ai sensi del manuale operativo del Regolamento n.5/2011 in attuazione della l.r.16/2004, l'Autorità competente per la VAS è individuata tra coloro che hanno compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

Visti
i pareri favorevoli espressi dal R.U.P. e dal responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. Di adottare, ai sensi della l.r. 16/2004 e relativo regolamento di attuazione n.5/2011, il PUC composto della documentazione prevista dalla normativa regionale richiamata:
   - relazione illustrativa;
   - piano strutturale;
   - piano programmatico;
   - VAS: rapporto ambientale – con allegata VI (Valutazione d'Incidenza);
   - VAS: sintesi non tecnica;
   - RUEC;
   - NTA.

2. Dare atto che con la presente deliberazione scattano le Norme di Salvaguardia di cui all'art.10 della l.r. 16/2004;

3. Di individuare l'Autorità Competente Comunale in materia di VAS nel funzionario, Ing. Nicola PEPE, che già svolge la funzione autorizzatoria in materia paesaggistica, ai sensi della delibera di G.M. n.47 del 23/4/2010;

4. Di dare mandato alla Segreteria e agli Uffici per ogni seguito.

5. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'ar. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, dando atto che è stata riportata apposita, separata ed unanime votazione palese.

COMUNE DI AULETTA
PROVINCIA DI SALERNO

COMUNE

SEDUTA DI GIUNTA DEL 22/06/2012

Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

OGGETTO PROPOSTA: ***Adozione Piano Urbanistico Comunale.***

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Visto con parere favorevole.

Li. _____

IL RUP

IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto con parere favorevole.

Li. _____

IL RESPONSABILE RAGIONERIA

COPIA

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Sig. Pietro ***PESSOLANO***

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Michele ***CURCIO***

==========

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi.

lì - 6 LUG. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Michele ***CURCIO***

==========

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì, - 6 LUG. 2012

MUNICIPIO DI AULETTA (SALERNO) FERT LAURUS SIGNA GALLUS

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele ***CURCIO***

==========

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il - 6 LUG. 2012.
[ ] Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
[**X**] In quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

lì - 6 LUG. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Michele ***CURCIO***